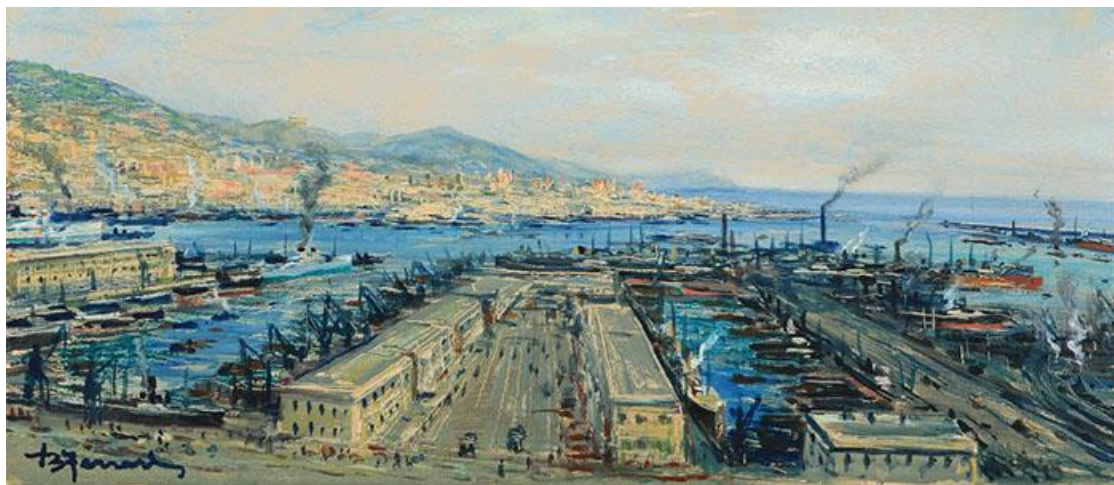


Monti, "Il decreto per Genova cambio di passo per il Paese"

Il presidente dei porti di Palermo e Trapani sposa i contenuti della norma che dovrebbe semplificare traffico e spese del porto



Genova in un dipinto a olio di Berto Ferrari

Tutti in attesa del decreto governativo per Genova, che dovrebbe contenere importanti sgravi fiscali e agevolazioni per il traffico merci destinato e proveniente da uno dei porti più importanti d'Italia. Tra questi anche il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale, Pasqualino Monti. «Segnerà un punto di svolta per il Paese, che sulla burocrazia, sulla ridondanza delle norme e sull'ignavia di un sistema che dietro a queste norme ha nascosto la sua inefficienza, ha perso competitività ma specialmente credibilità», ha detto Monti, ritornando su un tema, quello dei tempi per realizzare le opere, su cui ha un'opinione abbastanza radicale.

«La presa di posizione assunta dal viceministro Rixi non è solo condivisibile, deve essere sostenuta senza esitazioni e distinguo da tutte le forze sane del Paese, chiamate a remare tutte nella stessa direzione che è anche quella di un quadro normativo di emergenza, indispensabile oggi per Genova e necessario, a partire da domani, per tutto il Paese. Genova può e deve diventare la motivazione e la chiave per aiutare l'Italia a liberarsi dei vincoli mortali imposti dalla burocrazia», conclude il presidente dei porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani.